



DONNA A SUD: TORNA CON LA XII EDIZIONE IL FESTIVAL DI RETE AL FEMMINILE

Donna a Sud nasce nel 2011, quindi ormai ben 12 anni fa, come festival delle Culture **al Femminile**. Il festival, frutto di un'idea di **Tiziana Magrì** – direttrice artistica, progettista e giornalista tarantina – pone la sua attenzione sulle donne del sud e del Mediterraneo, coloro che sulle sponde del Mediterraneo vi sono nate o che vi sono giunte, quelle che sono dovute andare via e quelle che sono tornate, accomunate tutte, oltre che dall'origine mediterranea, da una caratteristica: il coraggio di lottare.

L'obiettivo era e rimane **fare rete**, dare alla donna la **voce** che a lungo le è stata sottratta, tracciare una rete di professioniste – e non solo – unite nel nome della parità di genere.

Proprio mantenendo fede a questi propositi, il team di Donna a Sud, è costituito interamente da donne **professioniste** che si sostengono e portano avanti il progetto con una visione comune.

Donna a Sud torna perciò a **Taranto** con nuovi importanti appuntamenti, parte entrambi della rete di **Taranto Grand Tour**, con cui Donna a Sud collabora e **fa rete** per portare lustro al territorio. Una squadra di professionisti e persone a cui stanno a cuore le sorti della città e che si impegnano, quotidianamente, per essa e per una nuova fruizione dei luoghi in stretta connessione con percorsi esperienziali e di conoscenza.

Gli appuntamenti di Donna a Sud sono dedicati alla memoria delle donne vittime di violenza e pertanto le sue postazioni saranno distinte da un drappo rosso. Un fenomeno, quello della violenza e dei femminicidi, che stenta a diminuire. Ancora oggi, purtroppo, le percentuali sono da bollettino di guerra ed è proprio per questa ragione che Donna a Sud vuole continuare la sua opera di sensibilizzazione e divulgazione. Chiunque volesse contribuire e condividere notizie da Donna a Sud, può farlo con l'hashtag **#nessunadinoi**

PRIMO APPUNTAMENTO

Una programmazione ricca quella del primo appuntamento del 5 agosto 2023 e ripartita così:

- Alle ore 18:30, presso la **Galleria del Castello Aragonese, Donna a Sud - Festival delle Culture al Femminile** presenta la **Mostra di libri d'artista "Donna vita e libertà - Il mio nome è notte"**, in collaborazione con **Presidio del Libro - Archivio del libro d'artista VerbaManent** di S. Nicola (Le) e **Anpi Taranto e Anpi Corato**.

La mostra sarà arricchita da 20 fotografie in bianco e nero di donne iraniane prodotte dalla fotografa **Luciana Trappolino**.

Nella serata inaugurale della mostra è prevista la proiezione del video *EXPIRED* realizzato da **Maria Credidio**, affermata artista sperimentale, con voce di **Elham Hamedi**, *corpo narrante e sillabario poetico*.

Le artiste di cui saranno esposte le opere:
Laura Agostini, Andreina Argiolas, Oriana Bassani, Anna Boschi, Lucia Caprioglio, Maddalena Castegnaro, Carmela Corsitto, Maria Credidio, Cristina Gentile, Daniela Gilardoni, Elham Hamedi, Benedetta Jandolo, Beatrice Landucci, Francesca Magro, Gabriella Maldifassi, Francesca Mazzotta, Rita Mele, Emanuela Mezzadri, Elsa Mezzano, Sara Montani, Laura Pitscheider, Antonella Prota Giurleo, Letizia Rostagno, Paola Scialpi, Sforza Lucia e Barbonetti Antonietta.

- Alle ore 20:00, invece, presso **Il MUDI** (Museo Diocesano di Arte Sacra), in Via Duomo, si terrà un incontro a più voci dal titolo "**Guerra, pace e donna: questioni di genere**".

Il dibattito prevede un focus sulla **guerra** e le **questioni di genere**, sui punti di vista delle donne su questo argomento e su come possano essere costruttrici di pace.

Modererà l'incontro **Tiziana Magrì**, founder di Donna a Sud.

Relatrici:

Giuliana Sgrena (giornalista e scrittrice)

Ilaria Romano (giornalista, fotografa, documentarista)

Uljana Gazidede (avvocata esperta in diritto dell'immigrazione, diritti umani e diritti delle donne, presidente Casa delle donne del Mediterraneo)

Ndreca Denata (giornalista e poetessa)

Shady Alizadeh (portavoce movimento italo-iraniano per la donna, la vita e la libertà)

- Sempre al **MUDI**, alle 21: 30, per *Racconti di donne del sud*, si terrà la rappresentazione di *“Le predestinate”* di **Dino Cassone**. Dialoga con l’autore **Valentina Castellaneta**, giornalista.
- Per il progetto di Donna a Sud *“Dalla parte di Lei”*, alle ore 21:00, presso **Palazzo Galeota**, si terrà il **seminario** di **Annamaria Pazienza** dal titolo *“Letizia in “Battaglia”: lo sguardo delle donne sulla mafia”*. Modererà **Remo Pezzuto**, referente provinciale **Libera Taranto**.
- Alle ore 20:30, per *Racconti di donne del sud*, in Piazza delli Ponti, ci sarà la Presentazione libro *“Fringuella”* di **Michele Tursi**. Dialogherà con l’autore **Luisa Campatelli**, giornalista. Letture di **Barbara Galeandro**.

SECONDO APPUNTAMENTO

Il secondo appuntamento, dal titolo *“Esordio. dialoghi: corpo, intelletto e polis”*, di Donna a Sud si terrà in data **12 agosto**.

La serata prevede un tavolo di approfondimento al femminile sui temi che danno il titolo all’evento.

A seguire, l’autrice e antropologa tarantina **Cristina Cassese** con *“Il bello che piace”*.

<<*Il bello che piace. Antropologia del corpo in 10 oggetti* è il titolo del libro di Cristina Cassese, edito Enrico Damiani Editore, un saggio per scoprire i molteplici significati delle pratiche di cura del corpo attraverso dieci oggetti d’uso quotidiano.

“Non è bello ciò che è bello, ma è bello ciò che piace” è un proverbio che conosciamo tutti e che spesso usiamo per giustificare i nostri gusti individuali. Ma “ciò che piace”

non è così soggettivo, anzi, spesso corrisponde a uno o più modelli di conformità estetica definiti dalle società in cui viviamo. [...] Attraverso dieci oggetti d'uso quotidiano (specchio, spazzola, rasoio, lavatrice, profumo, rossetto, bilancia, tacchi, tatuaggio, carta igienica), Cristina Cassese analizza le tante declinazioni della bellezza in epoche e culture diverse>>>.

Inoltre, ritorna l'iniziativa “***Future: le ragazze non si fermano***”, con la presenza della campionessa olimpica da record **Francesca Semeraro**, nata a Locorotondo (TA), con cui si parlerà di donne nello sport, delle difficoltà che si possono incontrare lungo il cammino e degli spazi che Taranto riserva ai giovani sportivi.

Seguiranno ulteriori comunicazioni sul secondo appuntamento prossimamente.